

L'assemblea all'unanimità, ritenuta la necessità ed opportunità di procedere a revisione del proprio Statuto, così come definitivamente redatto ed approvato con delibera del 16/9/96, mediante l'inserzione dell'ulteriore proprio scopo individuato nella formazione di personale, e nella volontà di garantire agli organi ed alle associate una maggiore democraticità e possibilità di effettiva partecipazione all'associazione stessa, nonché ritenuto di dover procedere alla correzione di un mero errore materiale presente nel definitivo ultimo testo del summenzionato statuto,

**delibera**

- 1) di modificare l'art. 2, aggiungendo, al termine del medesimo, la seguente dizione: "e di formare personale con specifica competenza, anche giuridica, nei confronti di donne, gruppi familiari e minori";
- 2) modificare l'art. 3 nel seguente modo:
  - a) sostituire, al primo comma, le parole "di tali scopi" con le parole "di tale proprio scopo";
  - b) correggere l'errore presente al punto 5 inserendo la parola "esprimano", presente nella versione originale di approvazione dello statuto e non comparsa nella versione del 16/9/96, tra le parole "nei quali si" e "i propri interessi";
  - c) inserire un nuovo punto 7 del seguente tenore: "formare personale con specifiche competenze, anche giuridiche, nei confronti di donne, gruppi familiari e minori".
- 3) modificare l'art. 4 nel seguente modo:
  - a) al primo comma sostituire le parole "il Consiglio Direttivo" con le parole "l'Assemblea Generale delle Associate";



UFFICIO REGISTRO  
DI MODENA

Registrato il 25 GIU. 1997 al N. 1678 mod. 71-ME

GRATIS ATTI PRIVATI

IL DIRETTORE REGG.  
(A. Perghozzi)

b) sostituire integralmente il secondo comma con il seguente: "La esclusione delle associate può essere deliberata dall'Assemblea Generale delle Associate, previo parere del Consiglio Direttivo, solo per gravi motivi, tali intendendosi il comportamento di coloro che, senza giustificati motivi, non prestino più la propria opera gratuitamente a favore dell'associazione e di chi non ottemperi agli obblighi cui è tenuta. L'esclusione ha effetto dal momento della ricezione della comunicazione della delibera assembleare".

4) modificare l'art. 6, III comma, sostituendo le parole "un quinto" con le parole "un decimo", nonché al VI comma, sostituendo le parole "un'ora" con le parole "un giorno".

Apportate e deliberate tali modificazioni, il testo definitivo dello Statuto risulta, quindi, essere il seguente:

#### -----STATUTO-----

Art. 1) E' costituita, per atto notarile, un'associazione volontaria denominata "GRUPPO DONNE E GIUSTIZIA" (operante di fatto, come Gruppo Giustizia dell'UDI sin dall'anno 1982) con sede a Modena, Via del Gambero n. 77.-----

Art. 2) L'associazione "Gruppo donne e giustizia" è un'associazione senza fini di lucro, ed aderisce ai principi dell Carta degli intenti dell'UDI avente lo scopo di promuovere una cultura giuridica e sociale di uguaglianza fra donne e uomini, intervenendo in ogni situazione di discriminazione sessuale e affermando rapporti di reciproco riconoscimento fra donna e uomo nella famiglia, nella Società, nei luoghi di lavoro e nelle istituzioni; di individuare e lottare contro le discriminazioni basate sul sesso; di difendere gli interessi delle donne ovunque siano lesi, e di formare personale con specifica

competenza, anche giuridica, nei confronti di donne, gruppi familiari e minori.-----

Art. 3) Per il conseguimento di tale proprio scopo l'associazione si propone di:-----

- 1) organizzare occasioni di incontro e di scambi culturali fra le donne;-----
- 2) promuovere incontri, seminari, convegni, conferenze di riflessione sulle problematiche attinenti la condizione della donna nella Società o nella famiglia con particolare riferimento alla realtà locale;-----
- 3) gestire un centro di consulenza legale per il sostegno morale e materiale a donne che subiscono o abbiano subito discriminazioni o siano in condizioni di disagio sociale o vittime di episodi di violenza e, per quest'ultimo aspetto, anche offrendo collaborazione ad altre associazioni femminili;-----
- 4) riflettere in particolare sul rapporto donna-diritto e donna-giustizia;-----
- 5) promuovere, partecipare, aderire a gruppi, progetti ed opere nei quali si esprimano propri interessi e le proprie finalità;-----
- 6) ricercare la collaborazione di altre competenze che servano alla maggior tutela della donna.-----
- 7) formare personale con specifica competenza, anche giuridica, nei confronti di donne, gruppi familiari e minori.-----

Art. 4) Possono far parte dell'associazione tutte le donne che si riconoscono negli scopi e che si impegnano a prestare la loro opera gratuitamente per il raggiungimento degli stessi. L'Assemblea Generale delle Associate delibera sull'ammissione dandone comunicazione alle interessate; da quel momento le stesse assumono la qualità di associate, a tutti gli effetti attivi e passivi.-----

La esclusione delle associate può essere deliberata dall'Assemblea Generale

delle Associate, previo parere del Consiglio Direttivo, solo per gravi motivi, tali intendendosi il comportamento di coloro che, senza giustificati motivi, non prestino più la propria opera gratuitamente a favore dell'associazione e di chi non ottemperi agli obblighi cui è tenuta. L'esclusione ha effetto dal momento della ricezione della comunicazione della delibera assembleare.---

Art. 5) Sono organi statuari dell'associazione:-----

a) l'Assemblea Generale delle Associate;-----

b) il Consiglio Direttivo;-----

c) la Presidente.-----

Art. 6) L'assemblea Generale delle Associate è convocata dal Consiglio Direttivo; si riunisce almeno una volta all'anno in sessione ordinaria.-----

L'Assemblea ordinaria delibera sulle linee generali di attività dell'associazione per il raggiungimento dei fini statuari, provvede all'elezione del Consiglio Direttivo, stabilisce la quota annuale di associazione, approva il bilancio consuntivo e preventivo.-----

L'Assemblea delle associate si riunisce in sessione straordinaria su decisione del Consiglio Direttivo ovvero quando vi sia la richiesta di almeno un decimo delle associate.-----

Alle assemblee partecipano con diritto di voto le associate che siano in regola con le quote di associazione annuale.-----

Le associate impossibilitate ad intervenire hanno diritto di farsi rappresentare all'Assemblea rilasciando delega scritta ad altre associate, ciascuna delle quali non può però essere portatrice di più di due deleghe.-----

Le assemblee sono convocate per iscritto almeno otto giorni prima del giorno fissato per la sessione in prima convocazione; la seconda

convocazione potrà essere convocata a distanza di un giorno dalla prima.-----

Le assemblee sono valide in prima convocazione se è presente la metà più uno delle aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero delle presenti aventi diritto al voto.-----

Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, deliberano sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza delle metà più uno delle associate presenti o rappresentate.-----

Art. 7) Il Consiglio Direttivo è composto da non meno di tre associate e da non più di cinque; sovrintende alle attività per la realizzazione dei fini dell'Associazione e delle decisioni deliberate dall'assemblea delle associate.---

Predisporre il bilancio annuale e la relazione sulle attività dell'associazione da sottoporre all'Assemblea; provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del fondo comune.-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno e, su convocazione del Presidente ovvero su richiesta di non meno di due dei Consiglieri, ogni qualvolta si renda necessario; è validamente costituito in presenza di almeno tre consiglieri.-----

Art. 8) La Presidente e la Vice Presidente sono nominate dall'Assemblea.-----

Spetta alla Presidente convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e determinare le materie da portare in discussione al Consiglio e vigilare sull'esecuzione delle sue deliberazioni; firmare gli atti che comportino impegni per l'associazione.-----

In caso di assenza o di impedimento della Presidente, la rappresentanza legale e le funzioni della Presidente vengono assunte dalla Vice Presidente.---

Spettano alla Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, alla Vice Presidente, tutti i poteri per attuare le delibere adottate dal Consiglio

Direttivo e dall'Assemblea.-----

L'Assemblea nomina la Segretaria con funzioni di cassiere che dovrà occuparsi della conservazione del fondo patrimoniale.-----

Art. 9) Il Consiglio Direttivo e la Presidente durano in carica due anni.-----

Le cariche sono gratuite. Il Consiglio Direttivo può deliberare eventuali rimborsi spese solo se sono state autorizzate. Ciò vale anche per le associate.

L'associazione si obbliga a stipulare polizza assicurativa contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, a favore delle proprie aderenti.-----

Art. 10) In caso di dimissioni delle componenti, il Consiglio Direttivo rimane in carica, purché il numero non sia inferiore a tre, fino alla prima Assemblea e nominerà le consigliere.-----

Art. 11) Il fondo comune dell'associazione è costituito da:-----

- le quote associative delle associate stabilite annualmente dall'Assemblea;-----

- le quote volontarie delle associate;-----

- i contributi e le donazioni di terzi;-----

- le entrate straordinarie.-----

L'esercizio finanziario è annuale in corrispondenza con l'anno solare.-----

Art. 12) La durata dell'associazione è illimitata.-----

Il suo scioglimento potrà essere deciso solo da un'assemblea straordinaria delle associate, a tal fine convocata dal Consiglio Direttivo che delibera a maggioranza dei due terzi delle presenti.-----

Art. 13) I residui del fondo eventualmente esistenti al momento dello scioglimento saranno devoluti ad altra associazione avente finalità e iniziative analoghe, secondo le determinazioni e con le modalità stabilite dall'assemblea

straordinaria con la stessa maggioranza dell'art. 12.-----

Art. 14) Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di volontariato, con particolare riferimento alla legge-quadro in tema di volontariato 11.8.1991 n. 266.-----

LA SEGRETARIA

Laura Biretti

LA PRESIDENZA

Cesare Salvadori